

Poliambulatorio risorsa da difendere

di viviana cappelli

Dopo la perdita del servizio vaccinazioni che a Racconigi e paesi limitrofi non è stata accettata di buon grado, alcuni segnali fanno tremare circa una possibile chiusura del Poliambulatorio. Riduzione del personale, assenza da tempo di alcuni specialisti, lunghe liste di attesa e altri disagi. «Il Poliambulatorio non chiude - afferma Giovanni Siciliano, della direzione sanitaria di Fossano e Caraglio e della specialista ambulatoriale presso l'Asl Cn1 - la struttura non è moderna, ma assolutamente funzionante, anzi, abbiamo dato maggiore stabilità alla diagnostica con nuove attrezzature per la radiologia. Direi che è un ottimo segnale di continuità. Puntiamo inoltre ad aumentare le ore del diabetologo e stiamo valutando di ripristinare, in base alle risorse, anche l'ambulatorio di cardiologia e ortopedia, entrambi sospesi da un anno.



Il poliambulatorio avrebbe bisogno di manutenzione

Attualmente il personale conta Claudia Mattarozzi che ha preso il posto di Giacomo Rosso come responsabile, due Oss e tre infermiere, il prossimo anno ci sarà probabilmente un pensionamento che verrà sostituito.

Ad oggi il personale è presente in base alle attività ambulatoriali».

Per il resto Siciliano parla di un'urologia che funziona ottimamente, idem per i profili glicemici così come per l'odontoiatria, la radiologia e la chirurgia, di un centro che conta 80-100 prelievi

al giorno, della fisiatria e dell'oculistica che hanno lunghe liste, ma questo un po' in tutta l'Asl. Soprattutto per l'oculistica dove i pazienti sono tanti oltre al fatto che c'è chi prenota in più posti ingolfando i tempi di attesa.

L'ambulatorio di ginecologia dà buoni risultati, conferma che si trova sullo stesso piano dei veterinari, ma distante dal loro ufficio dove comunque vengono svolte solo pratiche burocratiche. L'ambulatorio infermieristico funziona bene e smentisce il fatto che si debba portare il necessario

da casa. Per il resto i consultori sono stati ridimensionati un po' ovunque, i tempi non sono certo ottimi, la chirurgia ambulatoriale è oggi concentrata a Saluzzo, per i piccoli interventi non urgenti, che non cambierebbero comunque gli esiti, si passa nel giro di alcuni mesi, per le urgenze in pochi giorni.

Il dirigente conclude: «Il Poliambulatorio è prezioso, è un'ottima risorsa, importante per Racconigi e per i paesi vicini, cerchiamo di difenderlo e di tenercelo stretto».